



→ all' Uff. Sinti,
all' Uff. del. Sind. p
all' Uff. PAS e p.c.
all' Uff. Leg. j
21/5 f

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N.559/A/1/107.15.47/2761

Roma, 16 MAG. 2013

OGGETTO: Soppressione degli organismi collegiali operanti presso il Ministero dell'Interno. Art. 12, comma 20, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. "Spending review").

- ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 - Ufficio Affari Generali e Personale ROMA
 - Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione ROMA
 - Ufficio Ordine Pubblico ROMA
 - Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale ROMA
 - Segreteria Tecnica del Programma Operativo "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" ROMA
 - Ufficio per i servizi tecnico-gestionali della Segreteria del Dipartimento ROMA
- ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA
- ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA
- ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO ROMA
- ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA ROMA
- ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
- DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

- ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA ROMA
- ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA ROMA

e, per conoscenza:

- ALLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA
CON FUNZIONI VICARIE ROMA
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA
PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E
PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

Come noto, l'art.12, comma 20, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. "Spending review") ha previsto la soppressione degli organismi collegiali operanti presso le pubbliche amministrazioni in regime di proroga ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Lo stesso articolo trasferisce le competenze degli organismi soppressi "ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano".

La disposizione indicata, che coinvolge un consistente numero di organismi costituiti sia presso gli Uffici centrali che periferici del Ministero dell'Interno e, quindi, anche del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, pone problemi interpretativi complessi, che riguardano l'esatta individuazione della data di decorrenza della soppressione, l'ambito di applicazione soggettivo della norma, l'individuazione degli uffici destinatari delle competenze e le modalità del loro esercizio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

In considerazione del rilievo della problematica, è stata pertanto formulata una richiesta di parere al Consiglio di Stato, con particolare riferimento ai diversi aspetti relativi ai termini di decorrenza della soppressione e all'effettiva applicabilità della disposizione di cui all'art. 12, comma 20, del d.l. 95/2012.

In relazione a quanto sopra, si fa riserva di comunicare, non appena possibile, il parere che il Consiglio di Stato formulerà sull'argomento e, nelle more, gli organismi in questione continueranno ad operare nella medesima composizione, purché la loro convocazione ed i relativi lavori non comportino alcun onere per l'Amministrazione.

p. Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Il Vice Direttore Generale con Funzioni Vicarie

(Marangoni)

h